



**Oggetto: Completamento dei lavori di “Risanamento del Bacino di Carenaggio n. 2 – Adeguamento impianto di pompaggio Bacini nn. 1 e 2 e Risanamento paramenti banchina adiacente Bacino n. 2”.**

**CIG: 0426944554-2; CUP: I64J07000030001; Codice Commessa: 15A12.**

*Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 della Legge n. 120 dell'11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16.07.2020.*

**IL PRESIDENTE**

**VISTO:**

- il Decreto n. 423 del 5.12.2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la Legge 28.01.94 n. 84, così come modificata dal D.Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, “... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Sistema Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Portuale, approvato dall'Ente con delibera presidenziale n. 28 del 31.01.2020;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, ing. Rosa Palmisano e il Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzione, ing. Adele Vasaturo, nel proporre l'adozione della presente delibera, forniscono i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- con delibera n. 675 del 23.12.2008 è stato approvato in linea economica il progetto definitivo dei lavori in argomento ed è stata impegnata sul Capitolo 44/residui la relativa spesa di € 23.100.000,00;
- con delibera n. 545 dell'11.11.2010 sono stati aggiudicati i lavori e la progettazione esecutiva dei lavori in oggetto alla SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.;
- con delibera n. 409 del 4.10.2012 è stato approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 23.170.000,00 di cui € 18.130.353,71 a base d'appalto (€ 16.939.535,11 per lavori, € 851.995,60 per oneri della sicurezza e € 338.823,00 per la progettazione esecutiva) e € 5.039.646,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed impegnata l'ulteriore spesa di € 70.000,00;
- con delibera n. 175 del 31.05.2017 è stata approvata la perizia suppletiva di variante, per il maggiore importo di € 5.803.504,25 rispetto all'importo del progetto esecutivo ed impegnata la maggiore spesa;
- con delibera AdSP n. 5 del 09.01.2019 è stata disposta la risoluzione dei contratti stipulati con la SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Rep. n. 6368 del 24.02.2011, rep. 6904 del 16.01.2013 e rep. 8205 del 13.12.2017), per grave inadempimento e grave ritardo ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D. Lgs. 163/2006 ed è stato dato mandato agli Uffici competenti di avviare le procedure di affidamento previste dall'art. 140 dello stesso D.Lgs.;
- con delibera n. 77 del 28.02.2020 è stata approvata la perizia di completamento dei lavori di in argomento



e dell'importo di € 14.883.352,32, di cui € 753.619,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (€ 571.575,06 per la sicurezza speciale ed € 182.044,15 per la sicurezza compresa nei lavori);

- con la suddetta delibera n. 77/2020 è stato autorizzato l'affidamento del completamento dei lavori, alla Nuova CO.ED.MAR. s.r.l. con sede legale in Chioggia (VE), via Banchina F., Località Val da Rio, 30015, individuata ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006;
- in data 1.09.2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori in argomento con repertorio n. 373, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio APSR in data 17.09.2020 al n. 200 serie 2, disciplinato ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- in data 16.10.2020 sono stati consegnati i lavori di completamento in argomento all'impresa appaltatrice;
- i lavori in argomento, dell'importo complessivo di € 29.000.000,00, sono finanziati per la somma di € 8.300.000,00 con i fondi di cui alla legge n. 388/00 - D.M. 2.05.2001, per la somma di € 12.170.000,00 con i fondi previsti dalla legge 166/2002 - D.M. 3.06.2004 e per la somma € 8.530.000,00 con fondi propri dell'Autorità Portuale;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 6 comma 1) della Legge n. 120 dell'11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16.07.2020: "...Fino al 31 dicembre 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del

*decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data ...*", è stata avviata la relativa procedura con le seguenti note:

- a) in data 28.09.2020 è stato assunto a prot. AdSP n. 19415 il curriculum dell'ing. Raniero FABRIZI, dipendente in quiescenza della presidenza del Consiglio dei Ministri, tra i vari curricula pervenuti a questa Amministrazione, per la Candidatura quali componenti dei Collegi Consultivi Tecnici;
- b) con verbale datato 22.10.2020, considerato che l'ing. Raniero FABRIZI, possiede i requisiti richiesti dalla normativa per svolgere l'incarico in argomento, sulla base del criterio di rotazione, è stato proposto quale componente dell'AdSP per la Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per il Completamento dei lavori di "Risanamento del Bacino di Carenaggio n. 2 - Adeguamento impianto di pompaggio Bacini nn. 1 e 2 e Risanamento paramenti banchina adiacente Bacino n. 2";
- c) con nota del 20.10.2020, assunta a prot. AdSP. n. 21003, l'impresa appaltatrice, aveva comunicato la nomina del proprio componente del costituendo Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, nella persona dell'Avv. Marco A. MONACO;
- d) con note prot. AdSP. n. 21301 del 26.10.2020 e n. 21705 del 30.10.2020,, il RUP, ai sensi del comma 2) del citato art. 6 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, ha invitato i suddetti componenti della commissione a nominare, di comune accordo, il terzo componente della commissione, richiedendo, tra l'altro, le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in merito all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità nei confronti dell'incarico in oggetto, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse" e di cause di astensione o una incompatibilità definita, per analogia, dal comma 6 dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 con l'esclusione delle lettere a) e b), nonché di non ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente;
- e) con nota del 17.12.2020, assunta a prot. AdSP. n. 25525, l'impresa appaltatrice, ha comunicato la nomina del proprio componente del costituendo Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, nella persona dell'Avv. Giuseppe RUBERTO in sostituzione dell'Avv. Marco A. MONACO precedentemente comunicato;
- f) con nota assunta a prot. AdSP. n. 26097 del 21.12.2020, l'Avv. Giuseppe RUBERTO dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità e di conflitto di interesse nei confronti dell'incarico in oggetto; di non ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e di non trovarsi in una causa di astensione o una incompatibilità definita, dal comma 6 dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 lettere c), d), e), f) e g);



- g) con nota prot. AdSP. n. 175 del 5.01.2021, il RUP, ai sensi del comma 2) del citato art. 6 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, ha invitato i nuovi suddetti componenti della commissione a nominare, di comune accordo, il terzo componente della commissione, entro cinque giorni dalla nomina, contestualmente all'accettazione congiunta del relativo incarico. Nella suddetta nota, inoltre, sono state comunicate le condizioni relative all'incarico in argomento;
- h) nella riunione tenutasi in data 08.01.2021, i componenti di parte hanno congiuntamente ed unanimemente individuato nell'Ing. Giuseppe ROSSI come terzo componente, con le funzioni di Presidente;
- i) con nota assunta a prot. AdSP. n. 308 dell'8.01.2021, l'ing. Giuseppe ROSSI, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Presidente del collegio in argomento, dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità e di conflitto di interesse nei confronti dell'incarico in oggetto; di non ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e di non trovarsi in una causa di astensione o una incompatibilità definita, dal comma 6 dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 lettere c), d), e), f) e g). Inoltre, comunica la relativa matricola INARCASSA e trasmette il proprio curriculum vitae;
- j) con nota assunta a prot. AdSP. n. 311 dell'11.01.2021, l'ing. Raniero FABRIZI dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di incompatibilità e di conflitto di interesse nei confronti dell'incarico in oggetto e di non trovarsi in una causa di astensione o una incompatibilità definita, dal comma 6 dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 lettere c), d), e), f) e g);
- k) con nota assunta a prot. AdSP. n. 368 dell'11.01.2021, l'Avv. Giuseppe RUBERTO, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Componente del collegio in argomento, fornisce tutte le dichiarazioni richieste e comunica la relativa posizione della Cassa Forense.

**VISTO** che:

- il comma 1) dell'art. 6 della Legge n. 120 dell'11.09.2020, dispone che il Collegio Consultivo Tecnico svolge le funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso nonché, assume i compiti previsti dall'articolo 5 dello stesso decreto ed in particolare prevede:
  - al comma 2) che il citato Collegio, nelle ipotesi di sospensione dei lavori per gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica, ivi incluse le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da COVID-19 etc, determini sulla prosecuzione dei lavori;
  - al comma 3) che il Collegio, nelle ipotesi di sospensione dei lavori per gravi ragioni di ordine tecnico, determini sull'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indichi le modalità con cui proseguire i lavori e le eventuali modifiche da apportare per la realizzazione dell'opera a regola d'arte;
  - al comma 4) che il Collegio, nel caso in cui la prosecuzione dei lavori, per qualsiasi motivo, non possa proseguire con il soggetto designato, in deroga alla procedura di cui all'art. 108, c. 3 e 4, del d.lgs. n. 50 del 2016, esprima il proprio parere sulla risoluzione del contratto.
- il comma 3) dell'art. 6 della citata Legge n. 120 dell'11.09.2020, dispone che: "... Le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse...";
- il comma 7) dell'art. 6 della suddetta Legge n. 120/2020 dispone che: "... I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto ... I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno



del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste ...”;

- il comma 16) dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che: “... Il compenso per il collegio arbitrale, relativamente comprensivo dell'eventuale compenso per il segretario, non può comunque superare l'importo di 100.000 euro ...”;
- il comma 2 lettera a) dell'art. 1 della Legge 120/2020 dispone che per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, è possibile procedere all'affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro.

**CONSIDERATO** che:

- sulla base dei curriculum trasmessi e dalle dichiarazioni fornite, risulta che per i tre componenti, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera oggetto del contratto, non ricorre alcuna causa di astensione o situazione di conflitto d'interesse nei confronti dell'incarico in oggetto e nessuna causa di astensione o una incompatibilità definita dal comma 6) dell'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016 ad esclusione delle lettere a) e b);
- con nota assunta a prot. AdSP n. 17138 del 17.08.2020, è stato trasmesso il parere del 30 luglio 2020 del Comitato Tecnico Appalti Pubblici della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, che ha ritenuto che a ciascun componente del citato Collegio Consultivo Tecnico spettano:
  - 1) un compenso fisso, in analogia all'attività di supporto esterno al Responsabile del Procedimento durante la fase di esecuzione dei lavori, riportato nel D.M. 17 giugno 2016, ed in particolare la quota spettante al Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L e della C.S.E., ridotta del 25%;
  - 2) un compenso variabile per ciascuna determinazione e parere del collegio adottati, sulla base dei seguenti valori:
    - a) determinazione sospensione dei lavori (art. 5, c. 2) - il 15% del compenso fisso;
    - b) determinazione causa sospensione dei lavori (art. 5, c. 3), determinazioni o pareri di carattere tecnico e/o giuridico/amministrativi - il 15% del compenso fisso;
    - c) parere sulla risoluzione del contratto (art. 5, c. 4) – il 25% del compenso fisso;
    - d) per la risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, in analogia all'attività degli arbitri, riportato nel D.M. 31 gennaio 2018, ridotta del 25%;
- per le determinazioni o pareri di carattere tecnico e/o giuridico/amministrativi è opportuno prevedere un ulteriore compenso variabile del 15% del compenso fisso;
- l'importo lordo dei lavori di completamento in argomento ammonta ad € 19.445.206,91 pertanto, il relativo compenso fisso, calcolato secondo il parere del 30.07.2020 del Comitato Tecnico Appalti Pubblici della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, da corrispondere a ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico, viene valutato in € 15.981,43;

Il pagamento, del citato compenso fisso, avverrà alle seguenti scadenze, a seguito di apposite, successive notule presentate da ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico, nel corso delle prestazioni:

- 20% in anticipo all'inizio dell'attività;
  - 20% ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti supera il 25%, il 50% ed il 75% di quello contrattuale sulla base dell'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL);
  - 20% a saldo all'approvazione del collaudo tecnico – amministrativo.
- il compenso variabile verrà calcolato, per ciascuna determinazione e parere che saranno adottati dal suddetto Collegio, sulla base del citato parere del 30.07.2020 del CTAP della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, e che relativamente al compenso per la risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, si considera un importo massimo da corrispondere al collegio di 100.000 euro; Il suddetto compenso variabile sarà liquidato unitamente all'atto contenente le



determinazioni;

- il compenso complessivo, fisso e variabile, da corrispondere a ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico, nel rispetto del comma 2 lettera a) dell'art. 1 della Legge 120/2020, non potrà comunque superare l'importo massimo di € 75.000;
- con riferimento alla tempestività nell'assunzione di tali provvedimenti, rispetto ai termini stabiliti dalla Legge n. 120/2020, visto l'importo dei lavori, si ritiene congrua la decurtazione del compenso del 10% per ciascun parere o determinazione assunto oltre i termini fissati;
- la spesa rientra nel Quadro economico dell'intervento, nelle Somme a disposizione dell'amministrazione, approvato con delibera n. n. 77/2020, che ne presenta la disponibilità.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
(Ing. Rosa PALMISANO)

IL DIRIGENTE UFFICIO GRANDI PROGETTI  
E MANUTENZIONI  
(Ing. Adele VASATURO)

**DATO ATTO** che il Segretario Generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Responsabile del Procedimento;

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Ing. Francesco MESSINEO)

**CONSIDERATO** che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

#### DELIBERA

**Art 1)** di costituire il Collegio Consultivo Tecnico, di cui all'art. 6 della Legge n. 120 dell'11.09.2020, composto:

- dall'Ing. Raniero FABRIZI, iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri di Roma al n. 11121, con sede in Via Cassia, 1009 – 00189 Roma, nelle qualità di componente designato dall'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale;
- dall'Avv. Giuseppe RUBERTO, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Napoli al n. 29545, con domicilio in Viale Gramsci, 10 – 80122 Napoli, nelle qualità di componente designato dall'Impresa esecutrice dei lavori;
- dall'Ing. Giuseppe ROSSI, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma al n. 35966, con studio in vicolo Fontanile Arenato, 2 – 00162 Roma, nelle qualità di Presidente, individuato dai predetti due componenti nella riunione dell'8.01.2021;

**Art 2)** di affidare al predetto Collegio i compiti previsti dall'articolo 5 della Legge n. 120/2020 e le funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso;

**Art 3)** di stabilire che le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 6 comma 3) della Legge n. 120 dell'11.09.2020, e nel caso comportino modifiche contrattuali le stesse saranno ratificate con delibera del legale rappresentante dell'Amministrazione;

**Art 4)** di stabilire per ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico:



**Delibera n. 26 /2021**

- un compenso fisso di € 15.981,43, in analogia all'attività di supporto esterno al Responsabile del Procedimento durante la fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ridotta del 25%, con le modalità riportate in premessa;
- che il compenso variabile verrà calcolato, per ciascuna determinazione e parere che saranno adottati dal suddetto Collegio, secondo il parere del 30.07.2020 del Comitato Tecnico Appalti Pubblici della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, sulla base dei valori e limiti riportati in premessa;
- che il compenso complessivo, fisso e variabile, da corrispondere a ciascun componente del Collegio Consultivo Tecnico, nel rispetto del comma 2 lettera a) dell'art. 1 della Legge 120/2020, non potrà superare l'importo massimo di € 75.000;
- una decurtazione del compenso del 10% per ciascun parere o determinazione assunto oltre i termini fissati dalla Legge n. 120 dell'11.09.2020;

**Art 5)** di impegnare l'importo di Euro 23.972,14 quale quota a carico dell'Amministrazione ai sensi del comma 7) dell'art. 6 della suddetta Legge n. 120/2020, pari al 50% del compenso fisso spettante al suddetto Collegio, sui fondi già impegnati per l'esecuzione dei lavori di "Risanamento del Bacino di Carenaggio n. 2 – Adeguamento impianto di pompaggio Bacini nn. 1 e 2 e Risanamento paramenti banchina adiacente Bacino n. 2" con delibera n. 675 del 23.12.2008;

**Art 6)** la relativa spesa farà carico sull'importo previsto nelle Somme a disposizione del citato Quadro Economico del progetto in argomento, approvato con delibera n. 77/2019, nella voce "imprevisti";

**Art 7)** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti / Provvedimenti organi indirizzo politico / Delibere organo monocratico di vertice /.....";

**Art 8)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale.

Napoli, 28.01.2021

IL PRESIDENTE

(Dott. Pietro SPIRITO)

**Si notifichi via mail:**

Ufficio Tecnico - GPM \_\_\_\_\_ Ufficio Coordinamento \_\_\_\_\_

Ufficio Gare e Contratti \_\_\_\_\_ Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi \_\_\_\_\_

R.P.C.T. \_\_\_\_\_ Dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amm.ne Trasparente \_\_\_\_\_